

Dividendo ricco per Mediolanum

Ennio Doris ottimista: «Nei primi 9 mesi registriamo 192 milioni di utili»



Ennio Doris

PADOVA - «L'anno scorso col dividendo siamo stati generosissimi e abbiamo distribuito circa l'80% degli utili. Quest'anno dovremmo tornare intorno al 50%, vedremo». Ennio Doris, ad di Mediolanum, prevede che l'utile 2009 sarà «nettamente in crescita» rispetto al 2008. Nei 9 mesi è stato di 192 milioni contro i 131 (pro forma) dell'intero 2008 e Doris si attende buoni risultati anche per il quarto trimestre.

«La raccolta netta per l'intero esercizio - ha detto presentando i dati trimestrali - dovrebbe salire a 4,5-5 miliardi, contro i 3,5 miliardi di Banca Mediolanum nei 9 mesi: credo che 500 milioni al mese si possano fare». Anche dal

conto Freedom, che dal momento del lancio, a marzo, ha trainato il gruppo con una raccolta di 4,35 miliardi, Doris si aspetta che sia mantenuto il ritmo di raccolta. «Siamo premiati dal fatto che non abbiamo perso la testa al momento della crisi, abbiamo tutelato i nostri clienti a fronte del crack Lehman e abbiamo fatto comprare ai prezzi di un anno fa», sottolinea. Dalla presentazione agli analisti emerge come la rete dei promotori Mediolanum sia stata nei primi 9 mesi dell'anno di gran lunga quella con la raccolta netta più elevata: 3,58 miliardi a fronte dei 650-700 milioni dei due concorrenti alle sue spalle, Fincobank e Sanpaolo Invest.